

Egregio Direttore "Il Fatto Quotidiano"

Egregio Direttore,

io e qualche altro migliaio di colleghi abbiamo avuto modo di apprezzare il suo editoriale "Frecciarossa. Italia" che descrive nei dettagli la disavventura a bordo di un treno Frecciarossa dove non funzionava nulla e per altro, al colmo della sfiga, si è imbattuto in una zelante Kapò pardon "controllora" che godeva in maniera sublime nel regolarizzare i suoi due compagni di viaggio che avevano prenotato erroneamente lo stesso treno per il giorno successivo.

E sì, Direttore, quale appassionato lettore del quotidiano da Lei diretto, mi sono proprio sollazzato nel divorare il suo sarcasmo nel descrivere l'operato di quella dannata Kapò pardon "controllora" che applicava Norme e Regolamenti fottendosene di chi aveva di fronte. Le confesso che ad un certo punto ho riso di gusto nell'immaginare se al posto della collega ci fosse stato un'altra persona, almeno avrebbe trovato il sedile perfettamente spolverato. E' vero, mio stimato ed apprezzato Direttore, che sui Frecciarossa non funziona nulla, lo dicono milioni di viaggiatori che ogni anno si spostano da un capo all'altro di questa bistrattata Nazione; inoltre aggiungo che il personale che lavora su questi treni è sottoposto ad un'accurata selezione, per diventare Kapò pardon "controllora", in cui i requisiti essenziali sono di essere dotati di un'insana e molto pronunciata dote di sadismo.

Famosi sono poi i corsi di formazione ed aggiornamento organizzati per affinare le doti di sodomizzazione della clientela. Pensi che nel passato venivamo inviati in viaggi di studio ad Abu Ghraib dove affinavamo le nostre già eccelse doti di seviziatori anche se, Le confesso, non riuscivamo a competere con la professionalità dei soldati americani.

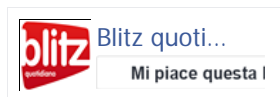
Alcune volte questi Kapò pardon "controllori" in un'enfasi sensoriale provano a beccarsi qualche insulto, sputo, cazzotto, coltellata in un crescendo di eccitazione che li porta a sperimentare su se stessi le torture inflitte alla clientela, soprattutto quella anziana o bisognosa di assistenza.

Sempre in confidenza sui nuovi treni, dove tutto funziona, non riusciamo ad esprimerci al meglio, ad eccezione di qualche disguido peraltro rarissimo, ed allora ci facciamo raccomandare per andare a lavorare sui treni regionali o del servizio universale (sta per sfigati che pagano poco e devono viaggiare) dove ancora si riesce a dar sfogo alla nostra indole di Kapò che condivide le stesse condizioni di sovraffollamento, caldo torrido d'estate e freddo glaciale d'inverno riuscendo nel contempo ad infierire e seviziare i malcapitati. Per noi del Personale Viaggiante non è un gran periodo e delle volte le ferite alla professionalità sono più devastanti di quelle fisiche.....

Con intatta stima

Angelo Multari, Segretario Nazionale Sindacato Personale Viaggiante OR.S.A.

(è uno di quei sindacati professionali che dal 1965 cercano di difendere i Capitreño dandogli una dignità di lavoratori. Sindacati che una proposta di Legge anticostituzionale e liberticida sta tentando di eliminare, precludendo ai lavoratori la possibilità di scegliere chi li rappresenta).



POWERED BY
aroba.it

[notizie via email](#)
[notizia per notizia](#)
[Rss](#)

Nel sito Google



[Home](#)
[Sondaggi](#)
[Articolo del giorno](#)
[Agenzie](#)
[Frase del giorno](#)
[Beppe Grillo](#)
[Politica](#)
[Politica Mondo](#)
[Politica Europa](#)
[Politica Italia](#)
[Berlusconi](#)
[Facebook Politici](#)
[Cronaca](#)
[Cronaca Italia](#)
[Cronaca Europa](#)
[Cronaca Mondo](#)
[Economia](#)
[Borsa](#)
[Energia](#)
[Energia e Risparmio](#)
[Società](#)
[Ambiente](#)
[Cucina](#)
[Salute](#)
[Società](#)
[Scienza e Tecnologia](#)
[Viaggi e turismo](#)
[Media](#)
[Libri](#)
[TV](#)
[Rassegna stampa](#)
[Show](#)
[Pagina 5 - Gossip](#)
[Cinema](#)
[Musica](#)
[Teatro](#)
[Arte](#)
[Photogallery](#)
[Foto Notizie](#)
[Sport](#)
[Home sport](#)
[Squadre del cuore](#)
[Classifica Serie A](#)
[Calendario Serie A](#)

- [Classifica Serie B](#)
- [Calendario Serie B](#)
- [Superbike](#)
- [Oroscopo](#)
- [Del giorno](#)
- [Della settimana](#)
- [Del mese](#)
- [Dell'anno](#)
- [Lettori](#)
- [Foto-Video](#)
- [BlitzTV](#)
- [Video](#)
- [Radio](#)
- [Photogallery](#)
- [Foto Notizie](#)
- [Lady](#)

Leggi le opinioni di:

- [Lidia Cappai](#), [Giuseppe Scialoja](#), [Carlo Lupo](#), [Giovanni Meloni](#), [Francesca Marzulli](#), [Simona Napolitani](#), [Pino Nicotri](#), [Renzo Parodi](#), [Gustavo Piga](#), [Fedora Quattrocchi](#), [Sergio Carli](#), [Riccardo Galli](#), [Paolo Gentiloni](#), [Michele Marchesiello](#), [Vincenzo Vita](#), [Antonio del Giudice](#), [Salvatore Gatti](#), [Pierluigi Franz](#), [Marco Benedetto](#), [Mino Fucillo](#), [Antonio Buttazzo](#), [Carlo Callieri](#), [Alessandro Camilli](#), [Mauro Coppini](#), [Stefano Corradini](#), [Marcello Degni](#), [Lucio Fero](#), [Paolo Forcellini](#)

[Home](#)

[Rassegna Stampa](#)

Marco Travaglio sul Fatto Quotidiano: "Frecciarossa, Italia"

Publicato il 28 luglio 2015 08:44 | Ultimo aggiornamento: 28 luglio 2015 08:44

di Redazione Blitz



Trenitalia (LaPresse)

-17%	-50%	
	-29%	

ROMA – "Frecciarossa, Italia" è il titolo dell'editoriale a firma di **Marco Travaglio** sulle pagine del Fatto Quotidiano di martedì 28 luglio.

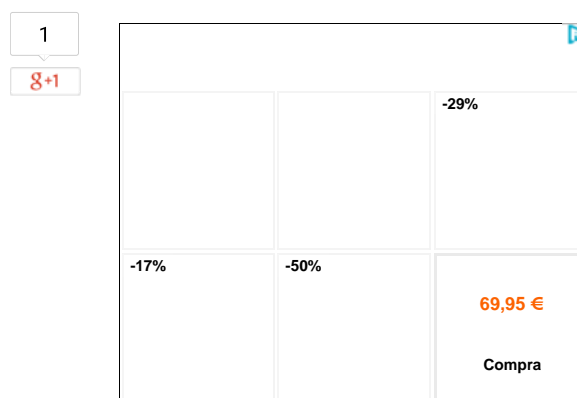
Frecciarossa Milano-Roma, ieri. Salgo a Firenze alle 14.04 con due amici e colleghi. Treno semivuoto, solita temperatura polare (Trenitalia non conosce mezze misure fra +50 e -20 gradi: o caldo equatoriano, quando l'aria condizionata non funziona, o cella frigorifera). Entro nella toilette e chiudo la porta, o almeno questa è l'impressione che ho. Ma, proprio mentre inizio a fare le mie cose, la porta si riapre. Non funziona. E vabbè, ordinaria amministrazione. Pigio "Acqua", ma

non viene giù niente. E vabbè, ordinaria amministrazione.

Mi siedo al mio posto e appoggio il giornale sul tavolino. I piedi mi si incollano al pavimento, dove noto tracce mesozoiche di un liquido nero e appiccicoso. E vabbè, ordinaria amministrazione. Prelevo il giornale, ma anche quello è diventato un tutt'uno col tavolino: stesse tracce preistoriche a presa rapida. E vabbè, ordinaria amministrazione. Arriva la controllora, molto compresa nella parte. Scruta e riscruta sul display del mio cellulare il codice Pnr del mio biglietto elettronico, e con un certo disappunto non trova nulla da obiettare: quel posto è proprio il mio. E vabbè, ordinaria amministrazione.

Quando però tocca ai miei due amici, scopre con malcelato godimento che il loro biglietto (prenotato, come il mio, due ore prima dalla segreteria del giornale) è sì per il Freccia-rossa Firenze-Roma delle 14.04, ma la data è quella di oggi anziché di ieri. Per un errore di digitazione, non si sa se di Trenitalia o della nostra segreteria. Il poderoso apparato informatico sciorinato dal personale viaggiante consentirebbe di correggere la svista con un clicke riposizioni sul 27 il biglietto che segna 28. Invece no. L'aspirante kapò si fa scura in volto e delenca ammende, tariffe, contravvenzioni e supercazzole, per un totale di 189 euro, in aggiunta ai due biglietti già pagati dai due colleghi 90 euro (45+45).

I malcapitati guardano la tipa con aria incredula: "Mica siamo dei furbacchioni che salgono senza biglietto, c'è stato un piccolo errore: com'è possibile che ora dobbiamo pagare il triplo?". Seguono altre supercazzole a norma di regolamento. Mi intrometto, anch'io poco pratico ma sbalordito. "Ci sarà una differenza fra i portoghesi che tentano di viaggiare gratis truffando Trenitalia e due persone oneste che hanno regolarmente pagato il biglietto ma sono incappate in un refuso del computer". Niente. Obietto che 189 euro per due biglietti da 90 sono una rapina, specie su treni dove non funziona nulla, e da parte di un'azienda che dovrebbe scusarsi per i suoi, di errori (...).



[COMMENTA SU FACEBOOK](#)

[Informazioni su Blitz](#) / [Mappa dei contenuti](#) / [Istruzioni](#)

Copyright 2015 © Società Editrice Multimediale Srl / [Privacy Policy](#)